

### **Questo lavoro mi piace da sempre**

Mi chiamo Marco Merlini e ho 29 anni. Ho frequentato la scuola a Pessano: l'asilo nido, le elementari, fino alle medie, poi ho frequentato le superiori all'Istituto professionale Bellisario con indirizzo sociale, a Inzago (ero l'unico maschio della classe).

Mi piace molto cucinare e ascoltare la musica. Il mio cantante preferito è Eminem, che ascolto sempre a casa, e mi piacciono anche i vestiti con il suo nome e la sua foto.

Ho iniziato a lavorare in un'azienda che si chiama Puliben. Ho lavorato lì per per 5 anni. Lavoravo 5 giorni alla settimana, nel magazzino e mi ricordo che avevano dato agli scaffali i nomi degli Aristogatti, che mi piacciono e mi ricordo bene.

Oggi lavoro al McDonald's, dove ho iniziato tre anni fa. Per un anno ho fatto il tirocinio adesso sono assunto. Lavoro 6 giorni alla settimana, dal lunedì al sabato (la domenica mi riposo e lavo la divisa). Vado al lavoro con i mezzi pubblici. Lavoro dalle 8:30 alle 12:00.

La mia giornata inizia alle 6:00 del mattino. Mi alzo, bevo solo un succo e esco subito per andare a prendere il pullman Bettini fino a Gorgonzola. A Gorgonzola prendo la metropolitana che mi porta a Cascina Burrone, poi prendo un pullman il 924 fino al Cimitero e lì prendo il pullman 923, fino a Linate. Arrivo al lavoro alle 7:45 e faccio colazione. Pago la mia colazione e solo dopo indosso la mia divisa: camicia, pantaloni, cappello, scarpe antinfortunistica, cintura e spilla con il mio nome.

Al lavoro faccio molte cose. So tutto quello che devo fare. Ogni giorno mi dicono quante farciture fare e quante insalate preparare. Faccio 4 tipi di insalata: *l'insalata nuova* è quella con le mele e noci, poi la *nizzarda*, le *mix piccole* e la *Caesar salad*. Conosco tutti gli ingredienti. Li ho tutti nella testa.

Ma faccio anche altre cose. Spacco i cartoni, per l'immondizia, poi pulisco i vassoi, pulisco la cucina, uso la scopa e il mocio. Pulisco la sala e i vetri, i tavoli dentro e fuori.

Questo lavoro mi piace da sempre e sono molto felice perché guadagno uno stipendio e ho degli amici. Prima c'era Ahiman, il vecchio capo e mi diceva che andavo proprio bene, ma anche il nuovo Alessandro è bravo e dice che vado bene.

Mi piace anche il viaggio per arrivare al lavoro, perché conosco tutti e chiacchiero con gli autisti (la Rita e gli altri). Il mio futuro lo vedo bene.

*Convegno "Sindrome di Down e se cambiassimo prospettiva. La forza della diversità, il valore della scelta"*  
13 maggio 2017, Unicredit Pavilion, Milano